

# Rotary

## Rotary Club di Rovereto



ROTARY CLUB DI ROVERETO – ANNO SOCIALE 2023/2024 – BOLLETTINO N° 09 DEL 16/10/2023



## Sognare: La Chiave del Futuro per i Giovani di Oggi.

Una serata all'insegna della cultura, dei giovani e dell'innovazione. Tranquillini, Benoni, Anichini e la direttrice Scalfi, ci hanno presentato la nuova sede del Campus Steam. Il presidente Tranquillini ci ricorda i prossimi appuntamenti del club, ossia il no Rotary del 23 ottobre '23 e la messa dei defunti presso la



# LICEO STEAM INTERNATIONAL

SCIENCE TECHNOLOGY  
ENGINEERING ARTS  
MATHEMATICS

chiesa di Santa Caterina di Rovereto alle 18.00 per la commemorazione dei nostri cari. Prende la parola Benoni, sottolineando la grande gioia e soddisfazione per la presenza di giovani pieni di vita e di passioni, motivo di grande speranza e fiducia nel futuro. Ricorda poi l'ideatore di questo progetto è, ovvero il nostro compianto socio Marco Giordani, nonché suo predecessore alla presidenza del Centro Veronesi. Benoni conclude citando le aziende private che hanno contribuito economicamente alla sua creazione, mentre la Provincia Autonoma di Trento ha dato il suo sostegno all'idea. Interviene la direttrice Scalfi sottolineando che lo Steam è nato sulla base di un concetto di liceo completamente nuovo e non solo per gli strumenti tecnologici di cui è dotato: la durata è pari a quattro anni, innanzi tutto, uno in meno di un liceo tradizionale, e le lezioni sono impartite in due lingue, italiano e inglese al 50%, con doppio riconoscimento, sia per il nostro ordinamento scolastico sia per quello britannico, con standard riconosciuti e approvati dall'Università di Cambridge per gli esami A-Level.

Anche le lezioni sono articolate in modo diverso dal normale. Oltre a quelle frontali, che costituiscono poco più del 50% del monte ore, sono previsti anche crash courses, corsi intensivi su specifici argomenti, e "action lab", in cui i ragazzi, per quanto giovani, saranno chiamati a lavorare a progetti sollecitati da imprese del territorio, come per esempio sviluppare una app o un sistema di mappatura di un territorio, ideare un robot o cose simili. Alla fine del quadriennio ogni allievo avrà affrontato e superato 12 "action lab", che possono essere di 4 tipi, focalizzati su prodotti di meccanica, mecatronica e ingegneria, prodotti digitali, prodotti di bioingegneria o, ancora, servizi sostenibili ad alto impatto sociale.

A tutto questo si aggiunge l'alternanza scuola-lavoro che, soprattutto nell'ultimo anno, dovrà giocare un ruolo fondamentale per avvicinare nel modo più produttivo possibile i ragazzi alle realtà lavorative. Impronta scientifica

«Il concetto di base del nostro liceo –spiega Laura Scalfi – è stato mutuato dal curriculum di studi cosiddetto Stem, molto in voga negli Usa, incentrato sull'insegnamento delle materie scientifiche. Stem è l'acronimo di Science, Technology, Engineering e Mathematics, ed è un metodo che pone la scienza al centro, trasferita grazie alla tecnologia, applicata dall'ingegneria e basata sulla matematica. A tutto questo noi abbiamo aggiunto la A di Arte, che sta anche per creatività e, in senso lato, per approccio umanistico, per non dimenticare le nostre radici e le nostre tradizioni e anche perché riteniamo che una caratteristica forte dell'italianità risieda nella capacità di temperare il sapere scientifico e la centralità dell'uomo».

Il tema della formazione, del resto, e non soltanto quella dei giovani ma anche quella continua di chi già lavora è, secondo alcuni esperti, la chiave per ammortizzare e prevenire l'impatto sempre più



elevato dell'automazione sull'occupazione. Riuscire a realizzarsi professionalmente significherà soprattutto, anzi significa già, non smettere mai di studiare, di prepararsi, di formarsi. Tutto il contrario di quello a cui siamo stati abituati finora, secondo un'idea diffusissima che fa coincidere l'inizio del lavoro con il termine degli studi.

La concomitanza della crisi con il boom dell'automazione e della digitalizzazione, probabilmente l'unico strumento a disposizione delle aziende manifatturiere per mantenersi competitive a livello internazionale, ci ha sorpresi e spiazzati, generando una quantità di persone private del loro posto di lavoro dalla crisi economica e oggi disorientate, incapaci di prendere decisioni precise sulla loro riqualificazione professionale e spinte ai margini della società. Un tema, quello della formazione e riqualificazione, su cui finora si è fatto pochissimo in Italia.

Una via di salvezza, per i giovani che si accingono ora a scegliere il loro percorso di studi superiori, e che potrebbero trovarsi, dopo la laurea, a fare un lavoro che oggi non esiste neppure, potrebbe essere proprio l'adozione di un metodo di studio simile a quello del liceo Steam, in cui anche i robot (per restare fedeli al tema del mio blog) possono dare un contributo importante in qualità di strumenti didattici.

Il documento programmatico dell'istituto di Rovereto, del resto, si ispira al cosmopolitismo degli umanisti e scienziati italiani fautori del Rinascimento e della nascita delle Scienze: da Leonardo da Vinci a Galileo Galilei. Fa espresso riferimento alla volontà di dare agli allievi un approccio «al mondo globalmente inteso» anziché rifuggirlo «con atteggiamenti di rigetto o difesa anacronistici». È da qui «che discende l'esigenza di un piano di studi che valga da subito internazionalmente, non solo per l'apprendimento di una lingua veicolare come l'inglese, ma anzitutto nei contenuti del curriculum stesso degli insegnamenti e nella validità delle sue certificazioni». Una preparazione culturale richiesta e apprezzata in qualsiasi angolo del mondo sarà, insomma, un'arma in più a disposizione dei nostri figli per realizzarsi, vicino o lontano da casa.

Scalfi infine sottolinea come spesso vede ragazzi giovani come quelli presenti alla serata che sembrano avere difficoltà a sognare. Capisco che il mondo moderno presenta sfide e pressioni senza precedenti. La concorrenza, l'incertezza economica e le aspettative sociali possono rendervi ansiosi riguardo al vostro futuro. Tuttavia, è fondamentale ricordare che i sogni sono il motore che ci spinge ad andare avanti, a crescere e a migliorare sia come individui che come società.

Tante domande da parte dei soci, Gentilini, Pizzini, Carollo, Dorigotti chiudono la parte d'aula.

Passiamo infine alla visita della struttura, le aule sono modernissime, attrezzate con quanto di meglio e più innovativo si può trovare oggi sul mercato nel campo della didattica: lim (lavagne interattive multimediali), Arduino Starter Kit per insegnare le basi dell'elettronica, robot Nao, Pepper e Lego MindStorms per lezioni di programmazione di macchine intelligenti. E poi un laboratorio per gli esperimenti di chimica e biologia, un altro per lavori di gruppo sulla progettazione, programmazione, innovazione sociale, un'aula con un grande schermo e connessione al web per utilizzare anche strumenti in rete o connessioni skype nelle lezioni.

Una serata che ci fa guardare al futuro dei nostri giovani con un sorriso e un cuore pieni di speranza, perché sono loro il nostro domani radioso.

Una serata che si conclude con un ricco buffet offerto dal Polo Veronesi, al cui Presidente e alla cui Direttrice tutti i partecipanti rinnovano i ringraziamenti.

**Daniele**









2023  
11 NOVEMBRE

The  
**Rotary**  
Foundation



**CREATE HOPE**  
in the WORLD

## Seminario Fondazione Rotary

CERCA, SCOPRI, ESPLORA come:

SALVARE VITE

RENDERLE MERITEVOLI  
DI ESSERE VISSUTE

PRENDERSI CURA DEGLI ALTRI

RESTITUIRE L'ORGOGGIO

RISCOPRIRE LA DIGNITA'

TUTELARE L'AMBIENTE

SCONFIGGERE LA POLIO

**VIVIAMO CON IL ROTARY IL MESE DELLA FONDAZIONE...  
UNIAMOCI AI LEADER REGIONALI:**

**Lydia Alocean** - Supervisor Rotary Foundation Europa/Africa

**PDG Cesare Cardani** - Coordinatore Regionale Polio Plus

**PDG Maurizio Mantovani** - E/MGA Coordinatore Regionale Grandi Donazioni - Lasciti

**...INSIEME PER CREARE SPERANZA NEL MONDO!**

Conferma la tua partecipazione - segui il link:  
<https://forms.gle/oceCAsJ4YS5VKF7y6>

Ti aspettiamo a: **CA' BRUGNERA - Brugnera (PN)**  
<https://www.cabrugnera.com/>

## ROTARACT ROVERETO RIVA DEL GARDA IN SERVICE



Durante la mattinata di sabato 7 ottobre a Rovereto in Largo Posta, lungo il Corso Rosmini, i ragazzi e le ragazze del Rotaract Rovereto-Riva del Garda e Rotaract Trento si sono dati appuntamento per l'ormai tradizionale service "URBAN NATURE 2023". L'iniziativa ha visto coinvolti una ventina di soci e aspiranti con lo scopo di promuovere la vendita di alcune varietà di felci fornite dal WWF, per una raccolta fondi destinata ad aiutare la costruzione di numerose oasi naturali per i bambini all'interno degli ospedali pediatrici.

**Stefano Galli**  
Presidente Club Rotaract Rovereto Riva del Garda







## IL VALORE DI UN “GRAZIE”

“Gentile Anna,

grazie per aver donato alla Fondazione Rotary! Lo scorso anno rotariano, grazie al Suo sostegno e alla Sua dedizione a Fare del bene nel mondo, abbiamo finanziato insieme più di 1.100 sovvenzioni globali, 470 sovvenzioni distrettuali e 310 sovvenzioni Risposta ai disastri. Per rendere possibile queste opere, contiamo su donatori come Lei. La Sua generosità ci ha aiutato a raccogliere più di 400 milioni di dollari, che continueranno ad aiutare le comunità a prosperare attraverso progetti sostenibili che cambiano la vita.” Ricevere queste mail fa bene al cuore. Perché la Rotary Foundation ringrazia sempre, anche per piccole donazioni. Ringrazia con i suoi riconoscimenti per le somme più importanti, come il Paul Harris Fellow, i “baffetti” dei Benefattori od i particolari pin e cristallo dei Major Donor. Ringrazia per le migliaia di persone senza nome che beneficiano delle sovvenzioni globali e distrettuali, per i bambini che ricevono la vaccinazione per la Polio, ringrazia per le comunità che hanno vissuto un disastro naturale o provocato dall’avidità umana, ringrazia per i giovani che possono scrivere il proprio futuro con una borsa di studio.

Come rotariani siamo chiamati a mettere a servizio le nostre competenze. Ma le competenze se non sono supportate da adeguate risorse economiche rischiano di non essere sufficienti per ottenere progetti di impatto. Vi sono dei service importanti a “costo zero”, ove noi rotariani impieghiamo il nostro bene più prezioso: il nostro tempo, unitamente alle nostre competenze. E sono tutti meritevoli di essere attuati e realizzati. Ma tanti altri progetti hanno bisogno di risorse finanziarie, anche rilevanti, per poter giungere allo scopo che ci prefiggiamo.

Se si ragiona in termini puramente economici, un comportamento generoso “non ha in realtà alcun senso”, spiega Soyoung Park, professoressa di psicologia sociale e neuroscienze presso l’università di Lubeca. “Un comportamento di questo tipo è tuttavia molto importante per la nostra sopravvivenza ed è fondamentale per il funzionamento di una società”.

Donare è un atto di generosità, disinteressato, fatto con animo prodigo verso il prossimo. Donare non è un atto corrispettivo, non ci si attende nulla in cambio. Ma chiediamoci: se non ci fossero persone che donano cosa mai riceveremmo noi, anche come rotariani?

“Io ho quel che ho donato” scriveva il Vate. Se ci aspettiamo che siano sempre gli altri a fare il primo passo, se pensiamo che non spetti a noi impegnarci per il bene del nostro Rotary e della nostra Fondazione, se restiamo immobili davanti agli inviti ad essere protagonisti dei cambiamenti che vogliamo attuare nelle nostre comunità e nel mondo, probabilmente i risultati non saranno quelli che ci aspettiamo.

Dobbiamo pensare che nell’esatto istante in cui doniamo, stiamo già ricevendo.

E non solo il “grazie” della nostra Fondazione, ma anche la gratificazione di aver contribuito ad apportare cambiamenti positivi e duraturi nelle nostre comunità vicine e lontane. Ed in ognuno di noi, perché donare ci fa sentire ricompensati. In una parola: ci rende felici.

Anna



## COMPLEANNI

- **TRANQUILLINI FILIPPO**      **20.10**

Il nome deriva dal greco Phìlìppos e significa 'amante dei cavalli e dei camper'. Filippo viene festeggiato il 26 maggio in memoria di San Filippo Neri, detto 'Pippo il Buono', patrono degli insegnanti e degli educatori in genere. Il nome Filippo è molto famoso in quanto è stato portato da numerosi re, a partire per esempio da Filippo II di Macedonia, padre dell'illustre Alessandro Magno; Nel mondo dell'ingegneria vi è stato il grande Filippo Brunelleschi, che è stato anche architetto e scultore;

- **BARCELLI ROSARIO**                      **13.11**

E' un nome molto diffuso nel sud Italia; deriva dalla parola latina 'rosarium' che si traduce come 'corona di rose, roseto', ma che in ambito cristiano vuol dire anche 'ciclo di preghiere in devozione della Madonna'. Con il nome rosario oggi si fa solitamente riferimento alla catena utilizzata per recitare la preghiera alla Vergine Maria, che va ripetuta 15 volte di seguito.





## CALENDARIO DI CLUB

**LUNEDI' 23 OTTOBRE 2023**

No Rotary

**LUNEDI' 30 OTTOBRE 2023** Messa ore 18.00

Messa commemorazione defunti presso Chiesa Santa Caterina



## ORGANIGRAMMA ROTARY ANNO SOCIALE 2023-2024

PRESIDENTE ROTARY INTERNATIONAL **Gordon R. McInally**

GOVERNATORE DISTRETTO 2060 **Anna Favero**

### CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE	Filippo Tranquillini
PAST PRESIDENT	Pietro Lorenzi
VICE PRESIDENTE	Daniele Bruschetti
PREFETTO	Marco Sannicolò
SEGRETARIO	Cristian Ceccaroni
TESORIERE	Maura Dalbosco

### CONSIGLIERI

Giuseppe Belli  
Domenico Catanzariti  
Roberto Ceola  
Franco Frisinghelli  
Marco Gabrielli  
Alberto Girardelli  
Enrico Marzadro  
Stefano Pizzini  
Maurizio Setti  
Giuseppe Vergara

### COMMISSIONI

AMMINISTRAZIONE DI CLUB	Renzo Michelini
EFFETTIVO	Pietro Lorenzi
PROGETTI	Alessandro Piccoli
ROTARY FOUNDATION	Bruno Ambrosini
IMMAGINE PUBBLICA	Marco Gabrielli e Daniele Bruschetti
ROTARACT	Edoardo Prevost Rusca, Marco Sannicolò, Lorenza Soave

### PRESENZE SERATA 44%

Baldessarini, Baldi, Belli, Benoni, Bruschetti, Carollo, Ceccaroni, Cella, Ceola, Dorigotti, Gentilini, Less, Lorenzi, Michelini, Pizzini, Prevost Rusca, Robol, Sannicolò, Soave, Tranquillini, Vergara, Wolf

#### Relatori

Benoni Mirto, Scalfi Laura, Anichini Gianni

